

CONCERT

im Saale des Gewandhauses,

zum Besten der hiesigen Armen.

Donnerstag, den 9^{ten} Februar 1832.

Erster Theil.

Ouverture zu Tell, von Rossini.

Recitativ und Romanze aus derselben Oper, vorgetragen von
Dem. Grabau.

Matilde.

Eccomi sola alfin vicina al caro bene!
Oh come in sen mi balza il cor!
Da lungi il mio tesor i passi miei seguì.
Oh dolce sospirato istante
Celare più non so lo stral che mi ferì.
Il labbro tace invan
Quando ha parlato il core.
Arnoldo amato! Arnoldo, vien,
Te sol, te sol desia quest' alma,
Da te lontana non ho calma
Vieni a spegner l'ardor
Che m'accendesti in sen.
Dal dì che il braccio tuo
A me salvò la vita,
L'imagin tua scolpita
Nel core mi restò.
Ah vieni, l'amor mio
Nasconder più non so.
Selva opaca, deserta brughiera,
Qual piacer vostra vita mi da!
Sovra i monti ove il turbine impera
Alla calma il mio cor s'aprirà.

Mus II B 36.18